

Deliberazione della Giunta Regionale 18 marzo 2022, n. 30-4793

Art. 5, comma 2 della L.R. 2/2009 e s.m.i. - D.G.R. n. 89-13029 del 30/12/2009: individuazione delle aree sciabili del Comune di Pragelato (TO).

A relazione dell'Assessore Ricca:

Premesso che:

l'art. 5 della L.R. 2/2009 stabilisce la procedura per l'individuazione e la variazione delle aree sciabili, recependo l'attribuzione alle regioni della competenza in materia, stabilita dall'art. 2, comma 3 della Legge 24 dicembre 2003, n. 363;

con la D.G.R. n. 89-13029 del 30/12/2009 sono stati fissati i criteri e dettate le istruzioni procedurali e tecniche per l'individuazione e la variazione delle aree sciabili, individuando nella ex Direzione Settore Offerta Turistica e Sportiva, attuale Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport – Settore Sport e Tempo Libero, la struttura regionale alla quale affidare il procedimento finalizzato all'approvazione delle aree sciabili proposte dai comuni ed istituendo a supporto di tale Settore un Gruppo Tecnico regionale per le aree sciabili.

Preso atto che:

il Comune di Pragelato (TO), con propria nota, acquisita agli atti con il prot. n. 15/2019 del 2.01.2019, successivamente integrata con note n. 4824/2021 in data 28.04.2021 e n. 4294/2022 del 07/03/2022, ha presentato istanza di approvazione della proposta di individuazione delle aree sciabili, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 20.12.2018, integrata in data 23.03.2021 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 e in data 21.02.2022 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6, allegando la seguente documentazione definitiva:

- *deliberazione del consiglio comunale n. 27 del 20.12.2018 ad oggetto “L.R. 2/2009 e s.m.i. - individuazione delle aree sciabili”;*
- *deliberazione del consiglio comunale n. 6 del 23.03.2021 ad oggetto “L.R. 2/2009 e s.m.i.. Individuazione dell'area sciabile. Approvazione documenti aggiornati”;*
- *deliberazione del consiglio comunale n. 6 del 21.02.2022 ad oggetto ““L.R. 2/2009 e s.m.i. - Individuazione dell'area sciabile. Approvazione documenti aggiornati”;*
- Tav. 0 Inquadramento comprensorio sciistico Vialattea,
- Tav. 1 Corografia,
- Tav. 2 Sovrapposizione con ortofotocarta,
- Tav. 3 Sovrapposizione area sciabile con carta di sintesi PRGC,
- Tav. 4 Sovrapposizione area sciabile con carta dei Dissesti,
- Tav. 5 Sovrapposizione area sciabile con carta delle valanghe,
- Tav. 6 Sovrapposizione area sciabile con tavola 6 del Piano Paesaggistico Regionale,
- Tav. 7 Sovrapposizione area sciabile con tavola 4 del Piano Paesaggistico Regionale,
- Tav. 8 Sovrapposizione area sciabile con tavola 2 del Piano Paesaggistico Regionale,
- Tav. 9 Sovrapposizione area sciabile con aree SIC,
- Tav. 10 P.I.S.T.E. pista di fondo - Val Tronca,
- Tav. A Relazione illustrativa;

dalla summenzionata relazione illustrativa si evince quanto segue:

il Comune di Pragelato (TO), con una quota altimetrica che va da un minimo di 1.441 m slm. ad un massimo di 3.262 m slm., fa parte della Comunità montana del Pinerolese. La maggior parte delle frazioni che lo compongono sono situate alla sinistra del torrente Chisone. Sopra l'abitato si apre, sulla destra orografica della val Chisone, la val Tronca; tale valle è preservata e valorizzata dall'esistenza del “Parco naturale della Val Tronca”;

nel territorio comunale di Pragelato, insistono diverse attività rientranti nelle aree sciabili e di sviluppo montano così come definite dall'art. 4 della L.R. 2/2009 e s.m.i. Nello specifico sono presenti:

1. Piste da discesa area “Pattemouche – Cima delle Vallette” con annessi impianti di risalita (rif. comma 2a della dell’art. 4 della L.R. 2/2009);
2. Pista da discesa di rientro dal comprensorio sciistico “Via Lattea” con annessa funivia bi fune a “Va e vieni” (rif. comma 2a della dell’art. 4 della L.R. 2/2009);
3. Pista di sci di fondo, che ricomprende anche lo stadio di sci nordico realizzato in occasione dei “XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006” (rif. comma 2b dell’art. 14 della L.R. 2/2009);
4. Stadio olimpico del salto realizzato in occasione dei già citati Giochi Olimpici (rif. comma 2g della dell’art. 4 della L.R. 2/2009);

le piste da discesa in località “Pattemouche – Cima delle Vallette” riguardano la parte ancora attiva del vecchio comprensorio sciistico di Pragelato (che interessava 2 seggiovie e 3 sciovie a fune alta). In particolare la sciovia “Baby Pragelato” con la limitrofa pista “Baby” e la seggiovia “Pattemouche – Gourg” con le annesse piste di rientro;

l’area rientrante il Comprensorio “Via Lattea” riguarda il termine della pista da sci di rientro dall’area Anfiteatro di Sestriere e parte del sedime della funivia bi-fune a va e vieni denominata “Pattemouche – Gourg” di proprietà del comune di Pragelato. Questa parte del comprensorio sciistico viene regolarmente gestita dalla società Sestrieres S.p.A.;

l’impianto dedicato allo di sci nordico, ampliato occasione dei “XX Giochi Olimpici – Invernali di Torino 2006”, comprende sia lo stadio di gara (omologato per eventi nazionali e internazionali) sia le piste turistiche che proseguono verso la Val Troncea;

riguardo allo Stadio Olimpico di Salto, dato lo stato di degrado e abbandono in cui versa detta struttura, l’Amministrazione Comunale ha avviato due distinti progetti di riqualificazione e riorganizzazione: il primo risulta a oggi finanziato e in corso di attuazione, prevede una completa riqualificazione e adeguamento alle nuove normative federali dei tre trampolini scuola, al fine di avviare un centro federale di avvio e allenamento a questo tipo di sport; il secondo prevede la riconversione dei 2 trampolini principali, ridestinando l’area a piste per l’allenamento di sci alpino, utilizzando l’esistente impianto di innevamento programmato e la seggiovia “Trampolini”, oltre ad altre attività ludiche, così come è stato presentato alla Regione Piemonte nel corso del 2020, nel progetto di realizzazione di un “Parco per gli sport montani”;

la sommatoria delle 4 aree descritte genera un’area sciabile complessiva del Comune di Pragelato che si estende su una superficie complessiva pari a 77 ettari circa, suddivisi in differenti categorie di aree sciabili;

le piste da discesa e gli impianti di risalita in uso, si categorizzano nella categoria ASa e sono, come definito nell’allegato A all’art. 5 della LR 2/2009, aree sciabili già attrezzate ed eventualmente interessate da interventi di ristrutturazione o riordino. Le ASa1, piste da sci di discesa, sono articolate come di seguito: una pista, facente parte del comprensorio sciistico “Via Lattea”, comprende anche i limitrofi Comuni di Sestriere, Cesana e Oulx, oltre a Claviere, Sauze d’Oulx e Monginevro con alcuni tratti su Pragelato e Sauze di Cesana, e collega l’area di Sestriere alla partenza della funivia di Pattemouche di Pragelato. E’ attualmente in uso un’altra area sciabile attrezzata con sciovia baby, ma con gestione diversa da “Via Lattea” in zona limitrofa ai trampolini olimpici. Allo stesso modo gli impianti di risalita, afferenti alla categoria ASa2, sono: la funivia che conduce in area Sestriere Anfiteatro, che si trova in loc. Pattemouche (gestione “Via Lattea”), la sciovia Baby a servizio della pista suddetta e la seggiovia “Conca del Sole”;

nell’area insistono inoltre alcune piste parzialmente attrezzate (ASpa1) nella zona del comprensorio posto a destra del Chisone, ad oggi non in uso, ed un impianto ASpa2 a monte della seggiovia Conca del Sole, in progetto. Esiste infine la pista di sci di fondo ASa3, eredità olimpica tutt’ora gestita e meta di molti fruitori, che parte dall’area dei trampolini fino a percorrere gran parte della Val Troncea. A servizio dell’innnevamento artificiale della pista di fondo esiste, in area Pattemouche, all’imbocco della Val Troncea, un bacino di raccolta acque AB1;

la strumentazione urbanistica generale del Comune di Pragelato è costituita da un P.R.G.C. approvato in via definitiva dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 42-24667, del 22/06/1998. In tempi successivi il Piano è stato modificato con ulteriori varianti di tipo parziale. È tutt’ora in corso

la variante strutturale di adeguamento al P.A.I.. In questa variante strutturale verranno recepite le aree sciabili del comune di Pragelato.

Preso atto del parere favorevole, agli atti del Settore Sport e tempo Libero, espresso in data 11 febbraio 2022, dal Gruppo Tecnico regionale per le aree sciabili, a seguito dell'esame definitivo e completo della documentazione pervenuta, in merito alla proposta di individuazione delle aree sciabili del Comune di Pragelato (TO), fermo restando le seguenti raccomandazioni e prescrizioni:

- *dato atto che l'individuazione dell'area sciabile approvata con il presente provvedimento, non esime dalla necessità di acquisire pareri ed autorizzazioni previsti dalle normative vigenti per quanto riguarda le eventuali modificazioni dello stato dei luoghi all'interno delle perimetrazioni ivi individuate; inoltre a seguito dell'approvazione del Piano paesaggistico regionale (Ppr) con deliberazione del Consiglio regionale n. 233-35836 del 3/10/2017, si rammenta che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39, 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché con le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui agli articoli 143, c. 1, lett. b) del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione ed osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati. A tal proposito si rammenta che la presente individuazione risulta in parte ricompresa in un ambito tutelato ai sensi del D.M. 1/08/1985 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio della Val Troncea ricadente in comune di Pragelato". Per quanto riguarda le disposizioni derivanti dall'art. 13 delle NdA del Ppr, si evidenzia che la perimetrazione individuata interferisce in parte con il sistema delle vette e dei crinali rappresentati nella tavola P4 del Ppr, per le quali vigono le prescrizioni dell'art. 13, comma 12, delle NdA. Pertanto tutti gli interventi di nuova realizzazione dovranno essere conformi alle specifiche prescrizioni indicate dal Decreto ministeriale sopra indicato, nonché alle prescrizioni riportate nel sopracitato art. 13 delle NdA ed anche rispetto a quanto previsto nell'art. 46 c. 9 delle norme di attuazione del citato Ppr;*
- *per quanto riguarda la gestione del pericolo valanghe si raccomanda di segnalare in modo adeguato gli obblighi dei fruitori previsti dalla LR 02/2009 all'art. 30 (Sci fuoripista), dei "Percorsi di Trasferimento" (Art. 4 comma 2 lett. e), se non gestiti, e dei "Percorsi Fuori Pista o Misti" (Art. 4 comma 2 lett. f), agli accessi quali i punti di sbarco degli impianti di risalita, ed anche in tutti i potenziali e possibili punti di accesso attuali e di eventuale futura creazione ai suddetti percorsi;*

Si rammenta che le modalità di gestione del rischio dei percorsi ed aree di fuoripista, potranno essere eventualmente definite con l'attivazione da parte del Sindaco della collaborazione, oltre che dei soggetti gestori delle piste, anche di personale qualificato per professionalità o esperienza idonee alla valutazione delle condizioni di pericolo da valanghe, anche solo di carattere puntuale e di ordinaria ricorrenza.

Vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");

vista la Legge 24 dicembre 2003, n. 363 "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo";

visto il D.lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);

vista la L.R. 7/2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visto la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti");

vista la L.R. 02/2009 e s.m.i. “Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell’impiantistica di risalita e dell’offerta turistica”;

vista la D.G.R. n. 89-13029 del 30/12/2009 - “Criteri ed istruzioni procedurali per l’individuazione e/o variazione delle aree sciabili” ai sensi dell’art. 5 della L.R. 02/09;

vista la L.R. 01/2017 “Revisione della disciplina regionale in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell’attività di volo in zone di montagna. Modifiche della L.R. 02/09”.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spese a carico del Bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Per tutto quanto in premessa esposto e considerato la Giunta regionale unanime,

delibera

- di approvare, ai sensi dell’articolo 5, comma 2, della legge regionale 2/2009 e s.m.i. ed in conformità alla D.G.R. n. 89-13029 del 30/12/2009, l’individuazione delle aree sciabili proposta dal Comune di Pragelato (TO) con deliberazione del Consiglio Comunale 27 del 20.12.2018, integrata in data 23.03.2021 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 e in data 21.02.2022 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6, fatte salve le raccomandazioni e prescrizioni suesposte e formulate dal Gruppo Tecnico regionale per le aree sciabili con verbale del 11.02.2022;
- di dare atto che la proposta di individuazione delle aree sciabili approvata è riferita ai seguenti elaborati progettuali, agli atti della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Settore Sport e Tempo Libero:
 - *deliberazione del consiglio comunale n. 27 del 20.12.2018 ad oggetto “L.R. 2/2009 e s.m.i. - Individuazione delle aree sciabili”;*
 - *deliberazione del consiglio comunale n. 6 del 23.03.2021 ad oggetto “L.R. 2/2009 e s.m.i.. Individuazione dell’area sciabile. Approvazione documenti aggiornati”;*
 - *deliberazione del consiglio comunale n. 6 del 21.02.2022 ad oggetto “L.R. 2/2009 e s.m.i. - Individuazione dell’area sciabile. Approvazione documenti aggiornati”;*
 - Tav. 0 Inquadramento comprensorio sciistico Vialattea
 - Tav. 1 Corografia
 - Tav. 2 Sovrapposizione con ortofotocarta
 - Tav. 3 Sovrapposizione area sciabile con carta di sintesi PRGC
 - Tav. 4 Sovrapposizione area sciabile con carta dei Dissesti
 - Tav. 5 Sovrapposizione area sciabile con carta delle valanghe
 - Tav. 6 Sovrapposizione area sciabile con tavola 6 del Piano Paesaggistico Regionale
 - Tav. 7 Sovrapposizione area sciabile con tavola 4 del Piano Paesaggistico Regionale
 - Tav. 8 Sovrapposizione area sciabile con tavola 2 del Piano Paesaggistico Regionale
 - Tav. 9 Sovrapposizione area sciabile con aree SIC
 - Tav. 10 P.I.S.T.E. pista di fondo - Val Tronca
 - Tav. A Relazione illustrativa
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spese a carico del Bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al

Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12/10/2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino telematico della Regione Piemonte".

(omissis)